

TORNATA DEL 11 FEBBRAIO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Istanza del deputato Pissavini sopra alcune petizioni. = Relazioni dei deputati Berteà, Morini e Bonfadini sull'inchiesta parlamentare nei collegi elettorali di Capua, 2° Napoli e Casoria, e convalidamento delle tre elezioni. = Seguito della discussione sullo schema di legge per garanzie alla Sede pontificia — Discorso del presidente del Consiglio sull'articolo 7, sua opposizione all'emendamento della Giunta, riguardante la facoltà ai pubblici uffiziali d'introdursi nei palazzi apostolici, e dichiarazione della questione ministeriale — Dichiarazioni del relatore Bonghi — Lettura di un emendamento del deputato Ferracciù, e di un voto motivato del deputato Chiaves — Emendamenti svolti dai deputati La Spada e Corte — Opposizioni del deputato Carutti all'aggiunta della Commissione, e considerazioni del deputato Mancini in senso contrario — Il ministro di grazia e giustizia discorre in appoggio dell'articolo ministeriale — Chiusura della discussione e rinvio a lunedì.*

La seduta è aperta alle 2 pomeridiane.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MASSARI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,468. Sette emigrati polacchi si rivolgono al Parlamento perchè voglia provvedere a che dal Governo gli sia continuato il sussidio loro finora accordato, e concesso di poter esercire i diritti di cittadino.

13,469. La Giunta del municipio di Ruvo di Puglia ricorre alla Camera perchè, in vista delle ristrettezze finanziarie di quel comune, gli sia accordato di pagare il debito incontrato verso lo Stato per dazio-consumo nel periodo di dodici anni con interesse scalare al tre per cento.

13,470. Martinelli Fortunato, di Napoli, già impiegato nell'ufficio di vigilanza sulle dogane e sui dazi di consumo, licenziato per restrizione di ruoli dopo 36 anni di servizio senza pensione alcuna, domanda che la Camera, a seconda della sua deliberazione del 30 novembre 1869, solleciti il Ministero a presentare uno schema di legge per cui agli impiegati di vigilanza napoletani sia al pari dei siciliani riconosciute il diritto alla pensione.

13,471. Doni Lucia, vedova del sottotenente Soligo, enumerati i servizi prestati alla patria dal defunto suo marito, ed esposte le difficili circostanze in cui essa versa unitamente a due teneri figli, invoca dalla Camera un provvedimento che valga a riparare all'attuale condizione sua.

ATTI DIVERSI.

GRECO ANTONIO. Colla petizione di numero 13,469 il municipio di Ruvo di Puglia invoca un provvedimento

legislativo affinchè sia data una dilazione ai comuni che si trovano in uno stato anormale, nel quale si trova principalmente il comune di Ruvo di Puglia per arretrati del pagamento della tassa del dazio-consumo.

Siccome un progetto di legge è stato presentato alla Camera per iniziativa parlamentare, così io domando l'urgenza di questa petizione, e prego la Presidenza affinchè, quando la Commissione sul detto progetto di legge sarà nominata, sia questa petizione rinviata alla Commissione stessa incaricata di riferire.

PRESIDENTE. Quale Commissione, onorevole Greco?

GRECO ANTONIO. Deve essere nominata la Commissione del progetto di legge d'iniziativa parlamentare, stato già presentato e di cui è prossima la discussione, essendone stata autorizzata la lettura dal Comitato privato.

PRESIDENTE. Il progetto di legge non è stato ancora preso in considerazione dalla Camera.

Se per avventura lo sarà e verrà nominata la Commissione, questa petizione sarà inviata alla medesima.

MAROLDA-PETILLI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 13,468. Con questa petizione un piccolo numero di Polacchi chiedono che sia loro continuato il sussidio che finora loro fu accordato dal Governo, e chiedono altresì che loro venga accordata la cittadinanza.

Ricordo che essi appartengono ad una nazione la quale merita tutta la nostra simpatia, e perciò io credo che la Camera farebbe opera giusta ed utile dichiarando d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

PISSAVINI. La Camera non ignora che negli ultimi anni vennero presentate da diversi comuni del regno petizioni concernenti il risarcimento dei danni e delle